

B
IL FEUDO
POOL GARDEN EVENT
*Festeggia da noi
i tuoi eventi!*
Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345
Tel.: 081 19366073
Seguici su  

COPIA OMAGGIO

O B L
Magazine


B
IL FEUDO
POOL GARDEN EVENT
**AMPIA SALA PER CERIMONIE
AREA GIARDINO CON PISCINA**
Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345
Tel.: 081 19366073
Seguici su  

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 22 N. 08 - Dicembre 2023

Luci, colori, suoni, spettacoli ed eventi animano il Natale acerrano

Prendeva ufficialmente il via, lo scorso 3 dicembre, con l'accensione delle luminarie natalizie, il programma 'Natale al Castello', varato dall'Amministrazione comunale targata **Tito d'Errico**. Per l'occasione piazza Castello si animava di artisti di strada, di spettacoli di animazione per bambini e di un musical di



ragazzi, che esibivano sul palco allestito nella piazza.

Aperti al pubblico e molto visitati risultava anche il polo museale, allocato all'interno dell'antico maniero, nel quale spiccano il Museo di Archeologia e Storia del Territorio di Acerra e Suessula, inaugurato di recente, il Museo Multimediale e quello della Maschera di Pulcinella.

Il primo cittadino, dopo aver partecipato al count down, che precedeva l'accensione delle luminarie installate in città, si rivolgeva alle centinaia di persone accorse in piazza, in particolare interi nuclei familiari e diceva: "È con grande piacere, che desidero invitarvi,

a respirare la magia del Natale nella nostra splendida piazza Castello e a partecipare ai numerosi eventi ed iniziative, che ci attendono.

L'entusiasmo della città per l'inizio dei festeggiamenti del Natale si sta rivelando fin d'ora contagioso e la presenza di tante persone, giunte anche dai Comuni limitrofi, ne sono una testimonianza. Sarà un'occasione per ravvivare le nostre strade e le nostre piazze, tra melodie, spettacoli, mercatini di Natale e l'immane maschera di Pulcinella.

La collaborazione tra Associazioni, istituzioni scolastiche ed altre realtà territoriali ci permette di assistere ad una serie di eventi, di spettacoli, di animazioni itineranti e di altre manifestazioni sul tema natalizio.

Questi sono momenti di socialità - aggiungeva la fascia tricolore - che stimolano l'interesse e la crescita culturale del pubblico e che valorizzano le innumerevoli realtà culturali locali. La promozione delle tradizioni culturali e folkloristiche del nostro territorio favorisce lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali con i conseguenti benefici economici".

Gli eventi, coordinati dalla Pro Loco Città di Acerra facevano registrare, nell'ambito del Festival della Commedia, anche la presenza, venerdì 8 dicembre, del comico **Simone Schettino** ed il giorno successivo dell'attrice e conduttrice televisiva **Anna Falchi**. Da sottolineare, poi, il Villaggio di Babbo Natale, in allestimento

perenne per l'intera durata delle festività natalizie presso la Villa comunale di via Manzoni.

L'auspicio è che l'atmosfera natalizia ed il profondo significato spirituale di questi giorni, che rievocano la nascita di Gesù, riesca ad "addolcire", almeno in parte, anche i tanti "seminatori d'odio e di tensioni sociali", che ogni giorno rosicano e diffondono veleno dappertutto, inquinando la nostra comunità.

E, giusto per restare in tema, durante il Consiglio comunale fiume (durato quasi 10 ore!!) del 30 novembre scorso il **leader** dell'opposizione consiliare **Piatto**, diceva "di non essere contrario alle luminarie. Ma che, con **170 mila euro**, avrebbe incentivato la mobilità

alternativa e tutelato l'ambiente e la salute pubblica, acquistando mezzi a propulsione elettrica".

Troppo giusto.

Ma se proprio ci tiene a vedere le nostre strade attraversate da automezzi elettrici, si accerti di quanti mezzi elettrici si è avvalsa, fino ad oggi, la società che espleta il servizio cittadino di igiene urbana e che deve usarli per Capitolato d'Appalto!!



MONDO

UFFICIO

**LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI**

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

STUDIO MONDELLA
- LEGALE - FINANZIARIO -
PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI
Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

Consegnata al dottor Franco Altobelli la 'Stella al Merito del Lavoro'

Si svolgeva nella mattinata dello scorso 5 dicembre nell'aula magna del complesso dell'Università "Federico II" Napoli Est, sito a San Giovanni a Teduccio, la cerimonia di consegna di un prestigioso riconoscimento a due nostri concittadini. Un momento istituzionale di alto livello, con la presenza di molti Sindaci campani o dei loro delegati.

A darne notizia era il Sindaco **Tito d'Errico**, molto entusiasta e presente alla cerimonia, il quale diceva: "È con grande emozione che, insieme al Prefetto di Napoli, **Claudio Palomba**, ho consegnato la 'Stella al Merito del Lavoro'.

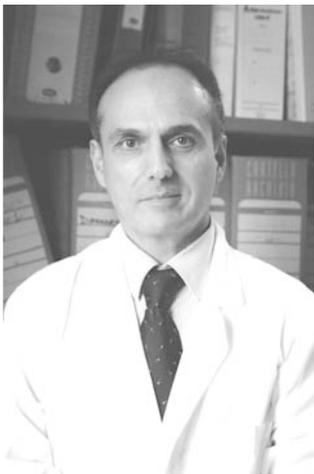
Onorificenza conferita dal Presidente della Repubblica al dottore **Franco Altobelli** ed al signor **Salvatore Zunico**, due nostri concittadini che si sono particolarmente distinti, ognuno nel proprio

ambito di competenza per merito morale, professionale, culturale, di perizia e laboriosità.

Acerra è orgogliosa di voi! Durante la cerimonia il dottor Altobelli esprimeva la sua riconoscenza, per essere stato insignito della suddetta medaglia e ringraziava tutti coloro, che gli hanno permesso di raggiungere questo prestigioso traguardo.



Insignito del premio 'Unesco' l'uroandrologo dottor Luigi Montano



Un grande orgoglio per Acerra. L'uroandrologo acerrano, dott. **Luigi Montano**, ha conquistato il prestigioso premio 'Unesco' per lo studio EcoFoodFertility, che verte su temi legati al rapporto tra ambiente e fertilità maschile.

"Questo premio - spiega il professionista - rappresenta un ulteriore riconoscimento ai numerosi altri ottenuti in questi anni di intensa attività di ricerca, che stiamo conducendo con le migliori competenze scientifiche nel campo del rapporto Ambiente-Stili di Vita-Salute,

cercando di orientare sempre più le politiche di sanità pubblica verso l'interdisciplinarietà dell'azione per la prevenzione.

Ed, in particolare, suggerire come i biomarcatori riproduttivi siano affidabili, precoci e predittivi indicatori ambientali e di salute, quali potenti strumenti di valutazione di impatto ambientale per la misura del rischio salute non solo di tipo riproduttivo, ma generale e questo sia per le presenti che per le future generazioni".

OBLÒ
Magazine

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: oblomagazine@gmail.com
www.oblomagazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

ANEON
ACERRANA
INSEGNE LUMINOSE



**Augura Buone
Feste**

Botti di fine anno: non accendere i fuochi, per spegnere la tua vita

I pericoli derivanti dai fuochi d'artificio e non solo da quelli illegali. Questo era il tema dell'incontro promosso dagli Assessorati alle Politiche Scolastiche ed alla Legalità in capo agli Assessori **Milena Petrella** e **Milena Tanzillo** e tenutosi al Castello dei Conti, per sensibilizzare gli alunni delle scuole medie e superiori cittadine, che incontravano il Nucleo degli Artificieri dell'Arma dei Carabinieri. L'Amministrazione comunale ringraziava, nello specifico, i Brigadieri **Cencarelli** e **Senatore**, il Maresciallo **Antonio Di Micco** ed il Comandante della locale stazione dei Carabinieri **Giovanni Caccavale**.

La scelta ed il motivo di organizzare l'incontro tra gli artificieri ed i più giovani, partendo dalle scuole, proprio in questo periodo dell'anno, non sono casuali. Mancano, infatti, pochi giorni a Natale e già da diverse settimane i ragazzi si divertono, a far esplodere botti, petardi e fuochi d'artificio. Seppur apparentemente innocui, possono arrecare danni, non solo a chi li maneggia, ma anche a passanti, automobilisti e persone con determinate patologie. Oltre a fastidi e danni, che possono provocare all'udito.

Allora perché rischiare, se prevenire è meglio che curare? Ed ecco il senso dell'incontro e del confronto tra esperti e studenti: sensibilizzare quanto più possibile. Perché gli effetti spiacevoli possono derivare non solo dai fuochi d'artificio illegali, ma anche da quelli legali.

Divertirsi e festeggiare sì. Ma con senso civico e moderazione, onde evitare spiacevoli conseguenze per se stessi e per gli altri. Dunque mancano poche ore all'inizio del 2024 e, come ogni anno, questo è il periodo di maggior acquisto ed utilizzo di botti e fuochi d'artificio e, come sempre, la cronaca riporta incidenti anche mortali e sequestri ingenti di botti illegali in varie parti d'Italia. Ma è il caso di ribadire, soprattutto ai più giovani, che si può fare festa, anche rinunciando



agli effetti spettacolari dei fuochi d'artificio proibiti, perché sono estremamente pericolosi. La suddetta campagna di sensibilizzazione, pertanto, rivolta soprattutto ai

giovani, era tesa a educarli nel corretto uso dei fuochi pirotecnici legali e a disincentivare l'acquisto di quelli illegali, che causano tante



vittime. E col termine vittime si intendono non solo coloro, che perdono la vita, ma anche quelli che restano feriti, in particolare agli arti superiori ed al volto.

Non c'è bisogno di rischiare di rimanere menomati o, peggio ancora, di morire, per salutare il vecchio anno che se ne va ed il nuovo che arriva. Anche quest'anno il campionario dei fuochi d'artificio è assortito e reca nomi fantasiosi, per stuzzicare la curiosità degli acquirenti.

E' possibile imbattersi in riproduzioni fedeli di giochi pirici di genere non proibito e in artifici assolutamente vietati. Tanti i fuochi d'artificio, cinesi o nostrani, che sono stati fedelmente riprodotti nella forma, nei colori ed anche nel peso. Solo che al posto dell'esplosivo, talvolta, è stata inserita della segatura.

Molto efficace, utile ed opportuno resta, a nostro avviso, mostrare agli aspiranti "maneggiatori dei botti" ed alle loro famiglie anche alcune immagini, che danno il senso della pericolosità dei fuochi, soprattutto di quelli confezionati artigianalmente e privi di ogni requisito di sicurezza.

Immagini forti, che parlano da sole e che non necessitano di molti commenti. L'auspicio è che le Forze dell'Ordine continuino nella loro opera di prevenzione e di repressione, sottraendo dal mercato quei petardi che, incautamente maneggiati, possono provocare conseguenze, che segnano dal punto di vista psico-fisico un individuo per il resto della sua vita.

Inoltre la detenzione in casa di materiale esplosivo, oltre a rappresentare un reato, può mettere in serio pericolo anche gli abitanti di un condominio o di uno stabile, che sono ignari di vivere sopra o accanto ad una polveriera.

Particolarmente pericolosi, poi, sono i botti dotati di miccia a lenta combustione, in grado di dilaniare le mani o sfigurare il volto degli incauti "amanti del botto".



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

AUTOLAVAGGIO

a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

G.D.B. CONSULTING

S.r.l.s.

STUDIO TECNICO LEGALE
P.A. Guido Di Buono
INFORTUNISTICA STRADALE

Via Verdi, 56 - ACERRA
Tel.: 081 319 9314 - Cell.: 3930177591
Email: dibuonoguido@libero.it

Sentenza Pellini, sul "tesoro" dei tre fratelli l'ultima parola spetta alla Cassazione

E' stata fissata per il prossimo 20 dicembre l'udienza presso la VI sezione penale della Corte di Cassazione sul destino del tesoro dei fratelli **Cuono, Giovanni e Salvatore Pellini**.

Un patrimonio da **222 milioni di euro** tra ville, case, auto di lusso, appartamenti ed elicotteri confiscato dal Tribunale di Napoli ai danni dei noti imprenditori acerrani, dopo la condanna per disastro ambientale aggravato in provincia di Napoli nei territori compresi tra Bacoli, Qualiano ed Acerra.

Imprenditori locali dediti allo smaltimento dei rifiuti e condannati, com'è noto, in via definitiva a 7 anni di reclusione (ridotti a 4 con l'indulto) con l'accusa di disastro ambientale il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli. Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello".

Poco dopo la loro condanna definitiva il Tribunale confiscò i loro beni, un immenso patrimonio frutto, secondo i magistrati, dello smaltimento illecito di sostanze nocive.

La confisca ha superato, nel frattempo, il primo ed il secondo grado di giudizio. In entrambi i casi i giudici del Tribunale per le Misure di Prevenzione di Napoli e della Corte d'Appello hanno respinto la richiesta di restituzione dei beni ai Pellini avanzata dai legali degli imprenditori.

Ma il timore degli ambientalisti è che il ritardo della Corte d'Appello nel giudizio di secondo grado sulla confisca, "possa consentire ai Pellini la restituzione dei beni". Una preoccupazione contenuta in un appello trasmesso da varie associazioni ecologiste della Terra dei Fuochi al Presidente della Corte di Cassazione, **Margherita Cassano** ed al Procuratore di Napoli **Nicola Gratteri**. A luglio gli ambientalisti manifestarono con un sit-in sotto le mura del Tribunale di Napoli contro il rischio della prescrizione della confisca determinato dal ritardo nell'emanazione della sentenza di Appello.

Comunque alla fine i giudici della Corte d'Appello confermarono,



in data 19.07.2023, la confisca dell'ingente patrimonio. Ma il tempo trascorso ha comunque spinto i legali dei tre germani Pellini, a presentare ricorso in Cassazione.

Sulla questione è intervenuto di nuovo anche don **Maurizio Patriciello**, che ha detto: "Speriamo e preghiamo, che la Cassazione emetta una sentenza giusta, lucida, coraggiosa e vera, perché non posso dimenticare tutti i morti di cancro della mia terra". Dal canto suo l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo** precisa: "La restituzione dei beni sarebbe un pugno in faccia al popolo campano, un precedente pericolosissimo".

Nel suo intervento l'On. **Francesco Emilio Borrelli**, nell'annunciare un'interpellanza parlamentare, diceva: "Chiedo ai giudici di fare la cosa giusta, perché ridare i soldi ai Pellini, sarebbe una grave sconfitta dello Stato".

Sta di fatto che sono ancora in tanti, ad attendere l'ufficialità della sentenza di conferma o meno della confisca dell'enorme patrimonio riconducibile ai fratelli Pellini (nel quale figura anche l'immobile conosciuto come Masseria Schiavone, "imponente villa del 1700, costruzione rurale di interessante contenuto architettonico), soprattutto dopo che l'Istituto Superiore della Sanità sancì il nesso di causalità tra l'incidenza dei tumori e la presenza dei rifiuti.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

Avv. Giovanni Carlo Esposito

LAWYER Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it

Orario Natalizio

07 DICEMBRE	Orario continuato 08:30-20:30	31 DICEMBRE	Vigilia di Capodanno 08:00-16:30
08 DICEMBRE	IMMACOLATA CHIUSO <small>Closed</small>	01 GENNAIO	CHIUSO
24 DICEMBRE	Vigilia di Natale 08:00-16:30	02 GENNAIO	CHIUSO
25 DICEMBRE	NATALE CHIUSO	05 GENNAIO	Orario continuato 08:30-20:30
26 DICEMBRE	Santo Stefano CHIUSO <small>Closed</small>	06 GENNAIO	Epifania CHIUSO

Buon Natale
e felice anno nuovo
da Raffaele e Liuben!

Una tavola rotonda in preparazione alla Giornata mondiale dei poveri

Si teneva lo scorso 17 novembre, presso la Biblioteca diocesana, un incontro sulle povertà nei Comuni del territorio, unitamente alla diffusione del dossier Caritas regionale e dei dati del Rapporto Povertà della Caritas. Incontro moderato dal dott. **Antonio Pintauro** ed al quale prendevano parte il Vescovo **Antonio Di Donna** ed il Sindaco **Tito d'Errico**.

Ad aprire gli interventi era il Vescovo, il quale affermava: "E' stata la seconda volta, in cui abbiamo invitato i Sindaci ed i Dirigenti delle amministrazioni locali, perché l'attenzione ai poveri ci accomuna. Essi non sono utenti, ma persone e la Caritas non è il terzo settore. Quindi dev'esserci collaborazione e rispetto reciproco.

Perciò - ammoniva l'alto prelato - attenti a scaricare tutto sulle Caritas, perché esse non sono il welfare.

Esprimo vicinanza ai Comuni e la massima solidarietà ai responsabili dei Servizi sociali per la fatica enorme in quanto primi riferimenti della gente. Ecco perché occorre collaborare e creare nei Comuni della Diocesi una Caritas cittadina, per servire meglio i poveri, perché un Comune deve riconoscere il valore sociale delle opere della Chiesa, che è maestra di umanità, nell'individuare i bisogni.

Attenzione ai poveri nel Bilancio comunale, ai loro reali bisogni, alle famiglie dei ragazzi malati di cancro, sbalottati tra ospedali e spese enormi, con un solo impiego magari precario. Invito a non cadere nella retorica delle statistiche e dei numeri - proseguiva Mons. Di Donna - perché i poveri sono persone, hanno volti, storie, cuori ed anime. Per cui è importante entrare in relazione personale con ognuno".

Per **Vincenzo Castaldo**, invece, Direttore della Caritas diocesana, tra le povertà delle nostre zone risaltano le emergenze economica ed educativa.

"Comune denominatore dei territori della Diocesi è la dilagante disoccupazione, mentre su molti minori gravano le difficoltà di un contesto familiare incapace e senza strumenti, per educare i figli e sostenerne le primarie esigenze economiche. Problemi aggravati dai fenomeni quali Terra dei fuochi, pandemia e guerra in Ucraina. Vi è - aggiungeva Castaldo - un aumento nei nostri Centri Ascolto di famiglie monoreddito, anziani pensionati, mamme single e padri separati che, nonostante gli sforzi, vivendo di lavoro povero, vedono diminuita la loro capacità di acquisto e non riescono a soddisfare



nemmeno i bisogni primari".

Ma per affrontare il crescente disagio, la Chiesa di Acerra ha dato vita alla "Cooperativa Arcobaleno", che assiste i diversamente abili da 30 anni; allo sportello "Job Caffè", che dal 2017 accompagna giovani ed adulti nella formazione e ricerca di occupazione. Ma anche alla Mensa diocesana, che distribuisce oltre 100 pasti a giorno; al "Centro diurno per i Minori" ed al "Centro sportivo

Polivalente".

Due gioielli che fanno della Caritas acerrana una guida ed un punto di riferimento per le famiglie con bambini e ragazzi in condizioni di emergenza economica, sociale ed educativa del centro storico e di altri luoghi difficili.

Il Responsabile del settore Politiche sociali di Casalnuovo, **Rocco Fatibene**, parlava invece di "autonomia abitativa ai padri separati" e citava "le politiche di sostegno alle donne vittime di violenza, il contrasto all'evasione scolastica, cercando di responsabilizzare la famiglia e gli interventi a favore dei minori autistici".

Il Sindaco d'Errico, dal canto suo, diceva: "I dati del Rapporto Povertà della Caritas ci indicano, che nella nostra Regione è a rischio quasi una famiglia su due. Un fenomeno collegato ad una serie di fattori, in particolare al generale aumento del costo dei beni e dei servizi. Come Ente comunale facciamo, quello che è previsto dal Piano di Zona, con i nostri Servizi sociali che fanno un lavoro eccezionale alla luce anche della drastica riduzione della platea, che beneficia del reddito di cittadinanza, a seguito delle restrizioni della norma nazionale.

Ad Acerra, infatti, da 11mila utenti si è passati a circa mille. Con il 'Fondo Povertà', tuttavia, riusciamo a garantire alcune esigenze immediate come alimenti e farmaci, con il Comune che ha istituito il Pronto Intervento Sociale per un'assistenza h24 per interventi di urgenza rivolti, tra gli altri, a senza fissa dimora, immigrati e donne vittime di violenza.

Uno sforzo importante per il contrasto alle povertà - aggiungeva il primo cittadino - lo abbiamo avuto dal Bilancio comunale, il cui fondo destinato ai Servizi sociali è stato implementato con un importo aggiuntivo pari a **350mila euro**. Tutto ciò non basta, lo sappiamo. Ecco perché è fondamentale fare rete con le associazioni presenti sul territorio e che operano in questo settore".

Elvira Castaldo

 **STUDIO TECNICO**
Geometra Marco Rosario Panico
 ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
 Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
 Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata
 Via Soriano, 56 - Acerra (NA)
 Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
 www.studiolegalegranata.it
 info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it


FESTE A TEMA - AREA GIOCHI - CUCINA INTERNA
 Via Cuoco, 5 (Zona Pozzillo) - ACERRA
 Cell.: 388 1844852  

Il Piano Urbanistico comunale non trova pace. Ma a quanto pare non solo lui!

Che il Piano Urbanistico comunale, dopo 14 anni, ancora attende di vedere la luce, nonostante siano stati spesi oltre **350 mila euro**, è noto. Che il 30 settembre 2021 era stato riadottato, con Delibera di Giunta **n.168** da parte dell'esecutivo targato **Lettieri** dopo la bocciatura, di fatto, in data 27.12.2019, da parte della Città Metropolitana e con cui far scattare le norme di salvaguardia, è noto. Città Metropolitana di Napoli che si esprime il 13 aprile 2022, attraverso la Determina dirigenziale **n.2790**, **bocciando di nuovo il Piano.**

“La proposta di PUC del Comune di Acerra non è coerente con le strategie a scala sovracomunale” - si leggeva, tra l'altro, nell'atto amministrativo, ripetendo la stessa motivazione addotta tre anni prima.

Che la Dirigente comunale all'Urbanistica **Arch. Concetta Martone** abbia redatto e trasmesso al Sindaco e all'Assessore al ramo una dettagliata nota di 3 pagine, con la quale ha specificato, che “è necessario rielaborare ed aggiornare progettualmente il nuovo strumento urbanistico, per ritentare l'approvazione”, è noto.

Che il Sindaco **Tito d'Errico** durante il Consiglio comunale dello scorso 28 settembre, rispose ad un question time dell'opposizione, dicendo che “l'Amministrazione comunale sta valutando le diverse opzioni che ci sono giunte, sia dalle interlocuzioni avute con Città Metropolitana, che dalle discussioni avute in seno alla maggioranza.

Quando l'Amministrazione avrà deciso, porterà in aula l'eventuale regolamentazione del Puc”, è noto. Adesso, alla luce di tutto ciò, l'esecutivo targato d'Errico sullo strumento urbanistico adottò la Delibera di Giunta **n.121** del 27.11.2023, avente ad oggetto “La riattivazione del procedimento di formazione del Puc - Atto d'indirizzo al Consiglio comunale”.

Il che significa, in poche parole, che l'intero procedimento deve ripartire d'accapo. Pertanto l'Amministrazione comunale **deliberava, di assegnare al Dirigente all'Urbanistica, il compito di porre in essere ogni iniziativa ritenuta utile per predisporre, nel più breve tempo possibile, un nuovo progetto di Puc.**

Che preveda misure coerenti con le strategie della rigenerazione edilizia ed urbanistica previste dall'art.3 della legge regionale **n.13/2022**. Intanto giovedì 30 novembre nell'aula consiliare il Sindaco ha detto: “Il Puc vogliamo rifarlo in circa 8 mesi e con una spesa contenuta, perché quello precedente non rispettava più le nuove normative sopravvenute”.

La novità (si fa per dire) ora, è rappresentata dalla richiesta, da parte dei consiglieri della coalizione civica Acerra, protocollata il 5 dicembre scorso, di convocazione del Consiglio comunale urgente.

La nota stampa così recita: “Tenuto conto del rischio di commissariamento sul Piano Urbanistico Comunale che corre il Comune di Acerra, alla luce della perentoria scadenza del 31.12.2023 prevista dalla L.R. regionale **n.18/2022**.

Il Consiglio comunale, richiesto sempre dalle opposizioni, sul tema si è già celebrato il 28 marzo del 2023. In quella circostanza il Sindaco,

nella sua relazione, confutando tutte le tesi alla base della bocciatura della Città Metropolitana di Napoli concluse affermando,

che si stavano valutando i rischi collegati all'eventuale approvazione del PUC pur in presenza di una dichiarazione di non coerenza provinciale.

Tale ostinata determinazione comunque a procedere, fece già rilevare l'opposizione, avrebbe fatto solo perdere tempo nel dotare la città dello strumento urbanistico, che attende da anni. Avevamo detto in campagna elettorale e ricordato a marzo, che il Sindaco doveva prendere atto di avere tra le mani una Piano Urbanistico Comunale buono per illudere gli elettori, ma non sottoponibile all'organo consiliare per l'approvazione.

Il Sindaco venga in Consiglio comunale, non a fare la zitella puntigliosa (e qui si registra tutta la caduta di stile, l'ineguatezza e l'inidoneità, ad interloquire con le istituzioni da parte di qualche esponente della minoranza ndr), ma a dirci cosa vuole fare da grande ed apra il dibattito alla città, garantendo partecipazione democratica e tempestività delle scelte, evitando il teatrino di presentarsi all'improvviso come un paladino della difesa del pianeta dopo averle tentate tutte, per portare avanti un disegno criminoso di saccheggio delle aree agricole soprattutto in zona Spiniello.

Noi abbiamo detto la verità per tutta la campagna elettorale sul Puc. Siamo a pochi giorni dalla scadenza del 31 dicembre e quest'Amministrazione continua a giocare con il futuro degli acerrani”.

J.F.





**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2023-2024**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Vincenzo Di Fiore pizzeria
Bella Napoli



**ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

La maggioranza approva la Delibera sulla Riattivazione del procedimento di formazione del PUC

Si teneva lo scorso 14 dicembre la seduta del Consiglio comunale richiesto dall'opposizione e che aveva, quale unico punto all'ordine del giorno, "la Riattivazione del procedimento di formazione del PUC - atto di indirizzo. Delibera di Giunta n.121 del 27.11.2023".

Argomento sul quale era intervenuto due settimane prima proprio nell'aula consiliare il Sindaco **Tito d'Errico** e sul quale la coalizione civica 'Per Acerra' (che ha nel consigliere **Piatto** il suo leader) aveva esternato le sue preoccupazioni per un possibile rischio di commissariamento sul Piano Urbanistico Comunale, che corre il Comune di Acerra, alla luce della perentoria scadenza del 31.12.2023 (di cui riferiamo nella pagina accanto).

Fino a passare, durante il Civico consesso, dalla preoccupazione di un commissariamento alla richiesta dello stesso avanzata, a Regione e Provincia, perchè esercitino i poteri sostitutivi previsti dalla Legge regionale in materia di pianificazione urbanistica, nominando un Commissario che operi con trasparenza e tempismo quelle scelte che, con un'Amministrazione così condizionata dal consenso elettorale, non si è in grado di fare!!

E con tanto di proposta di deliberazione presentata e letta in aula; che veniva bocciata dalla maggioranza, ma votata anche dal consigliere **Vincenzo De Maria**, che pochi minuti prima "si era reso disponibile, a collaborare con la maggioranza, per votare il Puc".

E mentre **Piatto** (beccato in aula dal Presidente del Consiglio **Lettieri** a farsi i selfie), non si "schiodava" dalla sua idea, di voler affrontare in Consiglio l'ormai obsoleto e bocciato Puc approvato a settembre 2021), la maggioranza chiedeva di mettere ai voti la suddetta Delibera n.121, che veniva approvata con **14 voti favorevoli** e la non partecipazione al voto dei consiglieri di minoranza e sulla quale relazionava il primo cittadino, che diceva: "Rispetto all'iter previsto dalla norma, il Comune non ha completato tutti i passaggi e non ha sottoposto il Puc al Consiglio comunale per una serie di motivi.

Innanzitutto, con il subentro di una nuova Amministrazione comunale è stata avvertita la necessità, di approfondire la conoscenza del Piano Urbanistico comunale adottato, per verificarne la coerenza con i propri indirizzi programmatici.

Ciò ha comportato una serie di incontri con i vari componenti politici, perchè fossero chiare le attività svolte e quelle ancora da svolgere.

Nel frattempo, ad agosto 2022, è stata approvata la **L.R.n.13/2022**, che ha fornito nuovi spunti ed indicazioni per la pianificazione territoriale, in particolare quelli sulla rigenerazione urbana, che si reputa siano decisamente condivisibili. Consapevole del grosso problema costituito dal degrado delle periferie urbane e dalla necessità, di riqualificare il patrimonio edilizio esistente -

proseguiva d'Errico - L'Amministrazione ha ragionato sull'opportunità di adeguarsi a tale indirizzo, centrato su processi di riqualificazione urbana diffusa, in grado di 'ricucire' una nuova maglia urbana, anche a fare da contrappunto a quella esistente, recuperando antichi valori e allineamenti, collegamenti pedonali, vecchi e



nuovi corridoi 'verdi', a dare forza ad un'idea di città. Coerentemente con il Piano Territoriale Regionale la strategia proposta è tesa all'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extra urbano mediante il minimo consumo di suolo, alla tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio.

Quindi, pur nella convinzione che il parere di non coerenza espresso da Città Metropolitana potesse essere 'tecnicamente' controdedotto punto per punto, come di fatto è stato relazionato e comunicato dal Rup e dai progettisti, si è ritenuto opportuno tener conto del mutato scenario normativo (ancora in evoluzione) e proporre uno strumento urbanistico, che non corresse il rischio, di apparire vecchio e superato, prima ancora di essere approvato.

All'interno del nuovo quadro normativo, che si sta venendo a delineare - aggiungeva la fascia tricolore - ferme restando le competenze dei diversi organi interessati dall'iter per la formazione del Puc, la competente Direzione ha fornito elementi ed indicazioni di carattere conoscitivo, funzionali alla riadozione del Piano, riferite sia al contesto territoriale che agli aspetti più propriamente urbanistico edilizi ed amministrativi.

E' ovvio che l'attualità sia andata in contrasto con le vecchie normative. Cercheremo di impiegare il minor tempo possibile, per approvare lo strumento urbanistico, ossia in una tempistica che oscilla tra gli 8 ed i 12 mesi, aspettando l'arrivo dei necessari pareri rilasciati dagli Enti terzi".

Joseph Fontano



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

Joe Burger

CONSEGNE A DOMICILIO

Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: **081 235 56 08**
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

Consiglio comunale, le osservazioni al vetriolo di Lettieri sulla tematica urbanistica

Sull'approvazione da parte della maggioranza, durante il Consiglio comunale di giovedì 14 dicembre, della Delibera di Giunta n.121 del 27.11.2023", avente ad oggetto "la Riattivazione del procedimento di formazione del PUC - atto di indirizzo", si esprimeva anche il Presidente della Pubblica Assise, **Raffaele Lettieri**, il quale diceva: "In questa mia dichiarazione cercherò di rispondere anche al consigliere **Piatto**.

Perché se è vero, come lui dice, che tutti risultati in questa città sono da ascrivere a me, fallimenti compresi, anche il Puc è un fallimento. Quello che lui chiama fallimento, però, io lo chiamo obiettivo, a partire dal 2003, anno in cui portai le linee guida del Puc in aula. Ad Acerra c'è sempre stato l'obiettivo, di rispettare quelle che erano le linee d'indirizzo, che arrivavano dagli Enti sovracomunali.

Tant'è vero che, quando il Piano è stato dichiarato incongruente, nessuno ha mai pensato di andare avanti nonostante tutto. Quindi - aggiungeva Lettieri - si è sempre cercato di sfruttare tutte le occasioni di sviluppo per Acerra compreso quello urbanistico. E spesso le difficoltà non sono determinate da noi.

Infatti Città Metropolitana, nel disegnare i territori dal punto di vista urbanistico, Acerra compresa, non aveva riportato nei grafici l'esistenza della linea dell'Alta Capacità, che attraversa il nostro territorio, né la presenza della stazione ferroviaria. Abbiamo dovuto evidenziarlo noi.

Allora in aula, per opportunità politica, si finge di voler essere verdi da un lato, e dall'altra si sostiene il contrario della difesa degli spazi. Considerate, poi, a supporto del nostro modo di agire, che in una città di 60 mila abitanti e dall'estensione di 54 chilometri quadrati, giunsero al Puc così come redatto, solo 60 osservazioni, di cui alcune anche accolte.

Mi dispiace che il consigliere Piatto parli con acredine e si faccia i selfie col telefonino, perché sulla riuscita o meno dell'approvazione dello strumento urbanistico è coinvolto l'intero emiciclo dell'aula consiliare, che gli ha fatto prendere altre strade, facendo passare il messaggio della speculazione edilizia".

I lavori del Consiglio comunale si erano aperti, in realtà, con due questioni di attualità poste dalla minoranza. La prima riguardava l'Osservatorio ambientale regionale sul termovalorizzatore e che recita: "E' stata pubblicata la Delibera regionale relativa all'oggetto n.707 del 7.12.2023.

Per quanto stabilito nell'atto giuntale, l'osservatorio si limita a raccogliere i dati del monitoraggio, che sono già pubblici ed accessibili a tutti. Non ha compiti ispettivi, né di proposta.

Quanto alla composizione, oltre all'Arpac, ai competenti Dirigenti regionali ed al Sindaco, vi fanno parte solo associazioni

ambientaliste nazionali e non quelle locali. Tutto il lavoro dell'osservatorio sarà quello di raccogliere dati già pubblici; scrivere una relazione per il Consiglio regionale e promuovere eventualmente una campagna di comunicazione sul funzionamento dell'impianto.

Pertanto si interroga il Sindaco per sapere, se intende chiedere l'integrazione anche ad associazioni locali e se intende partecipare ad un osservatorio, che non ha alcun potere operativo".

Netta era la risposta del Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: "Gli osservatori raccolgono i dati, non hanno potere esecutivo e non sono sottoposti all'organo giuntale. Se non si raccolgono i dati, come si arriva ad ulteriori determinazioni?

Né devono avanzare alcuna proposta.

Circa la rappresentanza delle associazioni ambientaliste locali in seno all'osservatorio, per quello cittadino lo abbiamo previsto. Per quello regionale è la legge dello Stato, a definire quali associazioni hanno o meno i requisiti. Altrimenti chiunque può avanzare una richiesta del genere".

L'altra questione di attualità riguardava le lagnanze dei cittadini e dei commercianti di Corso della Resistenza per la mancata installazione lungo detto Corso delle luminarie natalizie. Quindi volevano sapere dal Sindaco, il criterio con cui erano state scelte le strade, lungo le quali installare le luminarie e se intendesse integrare l'affidamento in essere. Sul punto il primo cittadino rispondeva: "Mi sembra un quesito un pò pretestuoso, soprattutto da chi fa l'amministratore pubblico.

I fondi a disposizione erano esigui e non permettevano di dotare tutte le strade urbane di luminarie natalizie e così, su indicazione anche dell'ufficio competente, abbiamo scelto di installarle nel decumano.

Ovviamente la prossima volta saranno prese in considerazione quelle arterie, che quest'anno ne sono rimaste prive. Del resto la loro allocazione a Corso della Resistenza avrebbe scontentato gli esercenti ed i cittadini dei Corsi, dove oggi sono installate".



Joseph Fontano



AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE ORTICOLE**

D'Anna Salvatore e Ferdinando

Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303
Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)
e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

SUPERMERCATO
PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

La criminalità ancora attiva con furti, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Azioni delinquenziali che, però, danno il senso di quanto sia insufficiente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi.

E quanto la videosorveglianza, incrementata con la presenza delle telecamere nei vari punti del territorio comunale, possa fungere da deterrente contro i malviventi fino ad un certo punto. Partiamo da un furto che ha del clamoroso, ossia quello perpetrato da ignoti di notte nei confronti di Filippo, il libraio che allestiva degli stands a piazza Castello, con tanti libri da scoprire e barattare.



Secondo quanto è stato possibile ricostruire l'uomo, mentre dormiva nel suo automezzo, veniva avvicinato da un malintenzionato e costretto a consegnare il magro incasso derivante dalla sua iniziativa. Alla luce di ciò il libraio, scosso per quanto accadutogli, diceva che non sarebbe più venuto ad Acerra.

Ai fini investigativi per le Forze dell'Ordine elementi utili potevano

venire dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti in zona.

Un altro furto notturno veniva commesso a via Del Pennino, nell'ex 'Casa del Fascio' ed ex succursale del Liceo Scientifico. Ignoti, infatti, dopo aver divelto il catenaccio, posto a chiusura del cantiere, si introducevano nella struttura, dove un'impresa del casertano sta effettuando lavori di ristrutturazione e riqualificazione a quello che sarà il "Palazzo delle Età", che ospiterà il centro per interventi di comunità per l'invecchiamento attivo, la prevenzione ed il sostegno alle fragilità degli anziani.

Un raid a seguito del quale venivano portati via gli tutti gli strumenti da lavoro, montacarico e betoniere comprese, che comportava ingenti danni economici ed anche la sospensione dei lavori per alcuni giorni.

Sull'episodio indagavano gli agenti del Commissariato di Polizia, diretti dal Vice questore **Livia Nicodemo**, mentre elementi utili agli esiti investigativi emergevano dalla visione delle immagini dagli impianti di videosorveglianza presenti in zona.

Ed infatti il giorno successivo rintracciavano un 54enne del posto nella sua abitazione, che veniva denunciato per furto aggravato e ricettazione.

Intanto nel mirino di ignoti finiva anche

il parcometro di piazza Duomo, di cui veniva asportata la cassetta durante le ore notturne ed il relativo contenuto in monete. Naturalmente il parcometro danneggiato andava sostituito. E val la pena ricordare, che ciascuno

di essi fu acquistato per la modica somma di **4.650,00 euro**.



LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

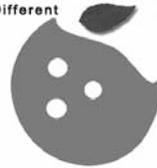
Per info chiama allo

081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
Facebook **ludopolicenter**

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



Totò

PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

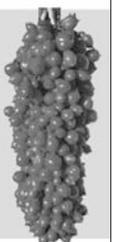


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Ex Ipercoop: 150 licenziamenti tra Nola ed Afragola. Dipendenti incatenati alle saracinesche

Sullo scorso numero riferimmo dell'ennesima vertenza, che riguarda i lavoratori ex Ipercoop di Nola ed Afragola. Infatti la GDM è riuscita finora a salvaguardare solo 60 addetti, che prima lavoravano nei due supermercati (ormai chiusi da 18 mesi), distribuendoli nei nuovi ma più piccoli punti vendita di Volla, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia.

Alla base di questa situazione c'è un progetto di rilancio, che non è andato in porto, nonostante i tanti proclami e gli impegni assunti. Pertanto, proprio come un anno fa, arriva ancora una volta una batosta, che potrebbe essere definitiva, sulla sorte lavorativa di 150



addetti ex Ipercoop di Afragola e Nola.

Lo scorso 25 novembre, infatti, la proprietà G D M comunicava alle sigle

sindacali l'avvio della procedura di licenziamento collettivo. I lavoratori (molti dei quali cittadini acerrani), che da un anno e mezzo sono in cassa integrazione a zero ore a circa 500 euro mensili, a questo punto rischiano seriamente da gennaio prossimo, di ritrovarsi definitivamente fuori dal circuito lavorativo e senza più alcun supporto, sebbene irrisorio.

Accanto ai lavoratori non mancavano di scendere anche il Sindaco **Tito d'Errico**, il Vice-Sindaco **Gennaro Iovino** e l'Assessore al Lavoro **Francesca La Montagna**, secondo la quale "l'Amministrazione cittadina è stata presente al presidio dei lavoratori, per essere vicina a loro ed alle loro famiglie e per trovare una soluzione in loro favore, che richiede però sinergia istituzionale. Lavoratori che manifestavano legittimamente a tutela dell'occupazione ma anche della loro dignità.

E' ovvio, che il Comune non può avere un grosso impatto su questi dipendenti, perché le linee guida sono tracciate da una società privata, che pianifica le sue strategie economiche. Naturalmente occorre molta chiarezza nei riguardi dei dipendenti, per



salvaguardare i posti di lavoro.

Dignità e rispetto nei confronti di queste persone, dunque, sono un atto dovuto, che ribadiremo in tutte le sedi preposte, coinvolgendo in maniera sinergica ogni soggetto istituzionale interessato".

Ovviamente le proteste proseguivano anche nei giorni successivi, con le commesse adirate che strappavano il grande telone, lungo decine di metri, che copre la saracinesca del supermercato di Afragola, nel centro commerciale Ipercoop Le Porte di Napoli. Poi, sui pezzi strappati del telone rimasti appesi alla saracinesca, scrivevano con della vernice rossa una serie di frasi. "A Coop c'ha mannat sott e ngopp", l'accusa in napoletano alla cooperativa emiliana Alleanza 3.0, accusata di non voler risolvere positivamente la vertenza.

"*Questa è Casa Nostra*", l'altra scritta apposta dalle commesse sulla saracinesca. Intanto partiva il conto alla rovescia previsto per legge prima dell'invio delle lettere di licenziamento.

In caso di mancato accordo, vi sono 30 giorni di tempo, per espletare il confronto alla Regione. Le commesse del supermercato di Afragola sono 125 e sono tutte dipendenti dalla piccola azienda locale GDM. Nella stessa condizione si trovano altri 25 colleghi, sempre alle dipendenze di GDM, del supermercato ex Auchan di Nola, chiuso da un anno e mezzo, nel centro commerciale Vulcano Buono. La rabbia delle commesse non si placava, tant'è che si incatenavano su quella saracinesca abbassata, metallo che segna il confine tra il lavoro e la disperazione, in cui sono piombate dall'ottobre del 2022, in attesa dell'esame congiunto sui licenziamenti tra la GDM ed i sindacati. Dall'esito dell'incontro dipendeva la direzione, che avrebbe preso la vertenza. Incontro che si concludeva con un nulla di fatto. Intanto il Sindaco di Afragola, **Antonio Pannone**, non ha rinnovato la licenza alla GDM per le attività del supermercato di Afragola. Una decisione contestata dalla società e dai sindacati. La GDM aveva rilevato, utilizzando marchio e prodotti Coop, tutte le persone che erano state abbandonate dalla Coop e da Auchan prima e da Conad poi. Poi però la Coop ha tolto il marchio alla GDM nel 2022 e da allora la situazione è precipitata.



SIETE PRONTI PER
LA NOTTE DI
NATALE?

CONSEGNA REGALI
DI BABBO NATALE
CON ELFO

€ 30

Fino alle ore 20.00

Dopo le ore 20.30 € 60

Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR
DS ENERGY



Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

“Melodie, Tradizioni e Colori di Acerra”: Un viaggio affascinante nel cuore della cultura acerrana

Acerra ha vissuto giorni di festa e di cultura con l'evento "Melodie, Tradizioni e Colori di Acerra", un appuntamento rivolto agli amanti delle tradizioni locali, della musica e dell'arte. L'evento, organizzato dall'Associazione "Tredici2010 APS" con il patrocinio della Città Metropolitana di Napoli e del Comune di Acerra, si è svolto nei giorni 9 e 10 dicembre scorsi con un ricco programma di attività distribuite su due giornate.



La kermesse è stata inaugurata sabato 9 dicembre presso il Teatro dell'Istituto "San Giuseppe", dove i partecipanti sono stati accolti con una cerimonia di inaugurazione con i saluti delle autorità locali. Nel pomeriggio si è svolto il convegno dal tema: "Rivelata: la scoperta di Suessola e Acerra", moderato dal dott. **Enzo Sibilio**, a cui hanno partecipato il dott. **Carminio Ruotolo** (Associazione Figli del Vesuvio); il Consigliere comunale **Paolo Rea**; il Sindaco **Tito D'Errico**; il Prof. **Gennaro Niola**; l'Arch. **Rosa Anatriello** (Ass. Archeoclub di Acerra) ed il dott. **Gabriele Pinto** (Ass. Acerra Nostra).

Dopo una viva discussione sull'epopea storica della città di Acerra e di alcune figure simboliche, quali il famoso storico Gaetano Caporale, l'evento è proseguito con l'esibizione della scuola di danza "Lory & Mary" e si è conclusa, poi, con lo spettacolo musicale della band "Frequenze Diverse", che ha allietato il pubblico con una performance live, unendo generazioni diverse sotto il segno della musica.

Il giorno seguente è stato il Castello dei Conti a diventare palcoscenico di un'esibizione unica: un teatro di burattini a cura dell'agenzia di animazione "Made in Gigi", che ha deliziato sia il pubblico dei ragazzi che degli adulti. Nel pomeriggio si è svolto un concerto a cura dei "Suoni Barricati", che ha narrato i canti e le musiche popolari tradizionali locali.



Anche in quest'occasione non sono mancati i saluti istituzionali del primo cittadino, del Consigliere comunale **Cuono Lombardi** e dell'Avv. **Francesco Mondella** (Ass. Figli del Vesuvio). La serata si è conclusa con la splendida performance dei "Strange Clarinet Quartet". Madrina e presentatrice della kermesse la conduttrice televisiva **Magda Mancuso**.



Questo evento ha rappresentato non solo un'occasione, per godere di spettacoli di alta qualità, ma anche un momento di condivisione e di riscoperta delle radici culturali della città di Acerra.

Si ringraziano la Città Metropolitana di Napoli, il Comune di Acerra per la concessione del patrocinio morale, la scuola San Giuseppe, le Associazioni ed i professionisti che sono intervenuti all'evento, nonché i volontari della Croce Rossa Italiana - sede di Acerra.

MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino



PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Disabilità, il 'gruppo appartamento' per superare l'assistenza e raggiungere l'inclusione sociale

Superare la fase di assistenza, per raggiungere l'autonomia e l'inclusione. E' l'obiettivo che si pone il progetto, volto alla realizzazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità ricadente nel PNRR Misura 5 Investimento 1.2.

Nella mattinata dello scorso 11 dicembre il Sindaco **Tito d'Errico**, l'Assessore alle Politiche Sociali **Francesca La Montagna** ed il Dirigente ai Servizi Sociali **Giuseppe Gargano** facevano visita agli ospiti del 'gruppo appartamento', dove sei persone possono condividere nuove abitudini ed esperienze di crescita sociale, professionale e formativa, supportate da operatori specializzati.

E' attraverso le semplici attività della vita quotidiana, infatti, che vanno dalla gestione della casa alla preparazione del pranzo, passando per la spesa di tutti i giorni, che gli ospiti del 'gruppo appartamento' puntano alla propria autonomia ed alla piena inclusione anche nei contesti lavorativi.

Si tratta di principi, che reggono l'idea del progetto e che trovano piena applicazione in questo programma avviato dall'Ambito N20, che vede il coinvolgimento della 'Cooperativa Sociale Montessori', soggetto selezionato per la co-progettazione e co-gestione. "Si tratta di un percorso importante per il Comune di Acerra e di una missione nobile, che persegue l'intento di donare nuove occasioni di crescita ed occupazionali a persone con bisogni speciali.



I ragazzi che, fino ad ora, hanno preso parte al progetto, stanno vivendo un'esperienza unica e preziosa" - sottolineano il Sindaco d'Errico e l'Assessore La Montagna, che sono stati accolti con entusiasmo dagli ospiti del 'gruppo appartamento'.

"L'obiettivo finale è quello di fornire i servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, al fine di superare qualsiasi barriera nell'accesso all'alloggio ed al mercato del lavoro" - è invece l'analisi del Dirigente del Settore dell'Ente di Viale della Democrazia Gargano.

Area archeologica di Suessola, presentato il piano per la sponsorizzazione

"La crescita di questa terra, terra del bello e di passione, passa inevitabilmente attraverso il suo inestimabile patrimonio storico culturale". E' quanto sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico** nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'avviso di sponsorizzazione per la valorizzazione dell'area archeologica di Suessola promosso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli.

Il progetto si articola in tre lotti distinti e comprende lo scavo archeologico della piazza forense e delle aree circostanti, con l'obiettivo di riportarne in luce l'intera estensione. Le fasi successive includono il restauro e la messa in sicurezza delle strutture individuate, nonché la realizzazione di un Parco Archeologico.

La recinzione lungo il tratto di ingresso sarà ripristinata, illuminata e fornita di videosorveglianza, in modo da rendere immediatamente fruibile il sito. Un ulteriore obiettivo della Soprintendenza e dei Comuni coinvolti (oltre ad Acerra ci sono Arienzo, Santa Maria a Vico e San Felice a Cancellò) sarà quello dell'acquisizione della Casina Spinelli, bene culturale architettonico di pregevole



interesse, che ha bisogno di un restauro, per renderla godibile ai cittadini. "Ringrazio il Soprintendente **Mariano Nuzzo** per l'eccellente lavoro che sta svolgendo nel nostro territorio, con l'obiettivo di recuperarne la sua storica grandezza per valorizzarla al meglio - aggiungeva il primo cittadino - e ci aspettiamo una risposta concreta da parte degli operatori economici e dell'imprenditoria, per legare il proprio nome ad una realtà, che sta compiendo un passo decisivo verso una nuova prospettiva di sviluppo".



A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913


 STUDIO DI ARCHITETTURA ALV


 studio_di_architettura_ALV

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Consiglio comunale, Laudando: “Piatto ripropone all'aula un Puc ormai bocciato e superato”.

Sull'approvazione da parte della maggioranza, durante il Consiglio comunale dello scorso 14 dicembre, della Delibera di Giunta n.121 del 27.11.2023”, avente ad oggetto “la Riattivazione del procedimento di formazione del PUC - atto di indirizzo”, interveniva anche il Consigliere comunale **Antonio Laudando**, il quale diceva: “Vedo che parlano di Piano Urbanistico comunale consiglieri di opposizione, che prima facevano parte della maggioranza.

Sono trascorsi quasi 30 anni, da quando si parla di Puc in questa città ed è da 30 anni che ci sono in aula soggetti politici, ai quali se ne sono aggiunti altri in seguito.

Qui stiamo parlando di un progetto complesso e delicato, con il consigliere **Andrea Piatto** che sostiene, che il Puc di settembre 2021, cioè quello bocciato da Città Metropolitana, quando lui era Presidente del Consiglio comunale e quando aveva in Giunta il suo Assessore di riferimento, doveva essere portato e discusso in Consiglio comunale. Vuole portarlo entro il 31 dicembre prossimo, temendo che si arrivi al Commissariamento del Piano.

Ma al momento sono circa 27 i Comuni del napoletano, che non hanno adottato entro tale data il Puc e non credo che la Regione Campania, possa commissariarli tutti. A marzo del 2021 - proseguiva il professionista - resosi conto, che non sarebbe stato più lui il candidato a Sindaco, Piatto cambiò opinione sul Puc ed iniziò a scrivere, ad interrogare, a fare Commissioni consiliari.



E' rimasto in carica come Presidente fino al giorno della proclamazione del sindaco **d'Errico**, ma non ha mai iscritto l'argomento all'ordine del giorno. Ora

vuole portarlo in aula prima del 31 dicembre prossimo. Ma noi siamo responsabili e ci siamo più volte confrontati con serenità, facendo anche le necessarie valutazioni tecniche.

In 30 anni tante cose sono cambiate e c'è stato, ad esempio, un decremento demografico, che ha portato gli organi sovracomunali, a cominciare da Città Metropolitana, a rivedere le loro stime e le loro linee guida.

Quindi ne è scaturito un minor consumo di suolo, nuova linfa da

ridare ai centri urbani, ecc. Riportare quel Piano in Consiglio comunale significa sfidare anche se stesso, perché lo aveva avallato attraverso il suo assessore nell'esecutivo all'atto dell'approvazione.

Pertanto o si ammette, che il Puc era redatto in modo corretto o in modo errato. E allora Piatto ha cambiato idea (frase divenuta cult della recente storia politica locale ndr).

Nei banchi dell'opposizione vedo poi soggetti, in cerca di consenso, pronti a cavalcare l'onda del malcontento a qualsiasi costo, come nel caso delle lamentele per la mancata installazione delle luminarie natalizie a Corso della

Resistenza da parte di abitanti e commercianti. Ai quali però - sottolineava il Consigliere - non hanno rivelato, che volevano escluderli dalla Delibera del Distretto Urbano del Commercio, che noi abbiamo approvato e che permette agli esercenti di accedere a finanziamenti pubblici.

Invito pertanto la maggioranza, ad andare avanti sulla strada che abbiamo intrapreso, perché chi amministra una città si assume delle responsabilità.

Il tutto al netto delle contraddizioni che sono insite nella stessa opposizione consiliare, dove si sostiene il non consumo del suolo pubblico e poi non si vota il nostro documento, che va proprio in questa direzione.

Si vuole collaborare con la maggioranza, per approvare lo strumento urbanistico e poi si evoca la figura del Commissario ad acta per il Puc.

Occorre anche che facciate pace con il cervello. Del vecchio preliminare di Piano verranno conservati il quadro conoscitivo, l'analisi dello stato di fatto e gli aspetti programmatici di massima, intorno ai quali si riavvierà un'interlocuzione con la città e con tutti i soggetti interessati alla pianificazione del territorio”.



Joseph Fontano

CHIEDI QUI LA SOLUZIONE DI FINANZIAMENTO COFIDIS

PDZ serramenti SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE

Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30



Il Sindaco: "Positivo l'incontro tra il Vescovo e De Luca. Riconosciuto il nostro lavoro".

Tornava in auge, anche nei giorni scorsi, la paventata ed eventuale realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore, conseguenza della decisione assunta dal Consiglio regionale



campano, in data 14.07.2023, di approvare l'accantonamento di una somma pari a **27 milioni di euro** per la realizzazione di un'ulteriore linea dell'impianto e per sostenere le spese di adeguamento e manutenzione dello stesso. Decisione che era alla base della manifestazione organizzata dal comitato unitario contro la quarta linea e svoltasi lo scorso 14 ottobre.

Nella circostanza un corteo, di cui facevano parte studenti, associazioni, il Sindaco **Tito d'Errico** ed il Vescovo **Antonio Di Donna** attraversava alcune arterie cittadine, per poi concludere il proprio iter dinanzi alla Casa comunale.

Nel frattempo esito positivo aveva dato l'incontro tenutosi a Palazzo Santa Lucia giovedì 30 novembre tra il Vescovo **Antonio Di Donna** ed il presidente della Regione, **Vincenzo De Luca**.

Infatti al centro dell'incontro vi era una valutazione attenta sulla situazione ambientale del territorio di Acerra e sulle problematiche relative al termovalorizzatore, con una "parziale frenata" sull'ampliamento dell'impianto.

A tal proposito interveniva il Sindaco d'Errico, il quale diceva: "Prendo atto, che la nostra azione politica a tutela della salute pubblica, abbia trovato conferma nelle parole rassicuranti, che il Governatore ha riferito al Vescovo di Acerra.

Un incontro, nel quale il Governatore ha valutato con attenzione le

tematiche ambientali inerenti la città di Acerra, in linea con l'attività portata avanti dall'Amministrazione comunale fin dal suo insediamento, che su tale questione è riuscita a coinvolgere in maniera sinergica anche i Sindaci dei Comuni limitrofi con la sottoscrizione di un documento unitario di contrarietà alla quarta linea del termovalorizzatore.

Un lavoro che ci è stato riconosciuto già dallo scorso luglio nell'incontro con l'assessore **Bonavitacola**, al quale è seguito un impegno della Regione verso il nostro territorio con l'istituzione dell'Osservatorio Regionale Ambientale e della Organismo di Monitoraggio dell'Aria grazie alle istanze partite proprio da Acerra ed istituite per legge con l'intervento del Consigliere **Lettieri**.

Ed è in queste strutture, oltre che nell'Osservatorio Comunale Ambientale, che i dati sanitari diffusi per la prima volta nell'aula consiliare, dovranno trovare l'adeguato approfondimento della più qualificata comunità scientifica.

L'orientamento della Regione di non autorizzare ulteriori impianti di trattamento di rifiuti speciali sul nostro territorio, inoltre, risponde all'esigenza prioritaria della città di Acerra, già contenuta nella richiesta inviata dal Consiglio comunale alla Città Metropolitana di Napoli, Ente a cui spetta il compito, di individuare le 'zone sature' secondo quei criteri generali stabiliti dalla Regione.

Mi auguro che la stessa responsabilità dimostrata dall'Amministrazione comunale, nell'affrontare il tema della salvaguardia della salute pubblica attraverso deliberazioni e documenti concreti e con le necessarie iniziative intraprese in ogni sede preposta, trovi reale riscontro in tutti gli organi istituzionali coinvolti con l'adozione di atti ufficiali secondo il proprio ruolo e le rispettive competenze".

Intanto è ufficiale, che nel documento di Economia e Finanza regionale 2024/2026 la quarta linea non c'è più. Il provvedimento sarà pubblicato sul prossimo BURC.



Mangia sano OOO
e sii Migliore! OOO

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT



Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it

Tardi: "Da un consigliere di minoranza 'dell'ultima ora' sento sempre la solita ed errata litania".

“Vorrei prendere spunto dall'ultimo Consiglio comunale, tenutosi lo scorso 14 dicembre, durante il quale la maggioranza, con l'astensione dell'opposizione, ha approvato la Delibera di Giunta n.121 del 27.11.2023, avente ad oggetto “la Riattivazione del procedimento di formazione del PUC - atto di indirizzo”.

A parlare è l'ex Consigliere comunale **Domenico Tardi** il quale, evidentemente, si sente chiamato in causa da chi, dall'opposizione, continua a sostenere, che in oltre 10 anni ad Acerra non sia stato fatto nulla.

“Dai banchi della minoranza sento dire, da parte di un consigliere 'dell'ultima ora' e che è esponente di quel movimento 5 stelle, al quale sono da addebitare i peggiori disastri in Italia almeno dell'ultimo quinquennio - esordisce il vulcanico politico - che la classe politica locale non abbia fatto nulla, per rendere più vivibile e più efficiente il nostro territorio.

E' evidente che costui, che fa della confusione il suo leit motiv, non sa di cosa parla. Anzi, da buon grillino, dice tutto ed il contrario di tutto, soprattutto quando sostiene le politiche ambientali, minate dallo sfioramento delle polveri sottili e poi contesta l'operato dei poliziotti municipali rei, a suo dire, di posizionarsi agli ingressi della città e sanzionare, chi è privo di assicurazione e di revisione.

Parole dette, tra l'altro, da chi si occupa per lavoro di assicurazioni. Inoltre la sua sensibilità per le politiche ambientaliste è così marcata, da essersi concretizzata dal non aver votato nessun documento, né della maggioranza né dell'opposizione, contro la realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore.

Argomento affrontato invece, a mio avviso, con equilibrio dalla maggioranza. Venire nella Pubblica Assise e rappresentare una città, che sembra stare peggio di Gaza, non è il modo migliore, per rapportarsi ai cittadini.

Negli ultimi anni ad Acerra sono state realizzate o sono in dirittura d'arrivo opere molto importanti. La piscina comunale, la villa comunale di via Manzoni, il campo sportivo Arcoleo, il Palazzo delle Età ex Casa del Fascio di via Del Pennino, il collettore fognario di via Giovanni Paolo II, quello di via degli Etruschi, la riqualificazione di piazze come quella di Falcone e Borsellino e piazza Castello, il Museo Archeologico e quello Multimediale, il rifacimento di strade e marciapiedi e la scuola nello Spiniello.

Per non parlare di altri risultati conseguiti in altri ambiti, come quello della raccolta differenziata, che ha raggiunto percentuali anche del 71%.

Naturalmente - proseguiva Tardi - non mi aspetto nulla, da chi milita

in un partito, che ha messo l'Italia in ginocchio con il Bonus 110, fatto di truffe, mancati controlli e problemi, per chi ha iniziato a ristrutturare casa.

Per non parlare del reddito di cittadinanza, un investimento da **31 miliardi di euro** (praticamente una finanziaria) e che ha prodotto la miseria di 536 posti di lavoro! Anzi, nell'ultimo Consiglio comunale, l'esponente pentastellato ha proposto una commissione d'inchiesta, per conoscere quanti sono i soldi sborsati dal Comune, per redigere il Puc, che poi è stato bocciato da Città Metropolitana.

Si sono opposti, invece, ad una Commissione parlamentare d'inchiesta, quando si trattava di fare luce sulle modalità, con cui l'ex premier **Giuseppe Conte**, unitamente al Ministro **Speranza**, affrontarono la pandemia da Covid, con le migliaia e migliaia di vittime e le misure super restrittive, che mandarono a gambe all'aria 380 mila imprese italiane.

Mentre Conte a Villa Panphili spendeva **milioni di euro**, per offrire una festa a persone presenti e prive di mascherine. Per quanto concerne il Piano Urbanistico comunale - concludeva Tardi - dico che è giunta l'ora, di mettere ogni forma di acredine da parte e di riunirsi tutti, e non solo le forze politiche, intorno ad un tavolo, per addivenire alla risoluzione di una problematica annosa, perché Acerra necessita di uno strumento urbanistico nuovo.

Approfitto dello spazio concessomi da quest'organo d'informazione, per far giungere a tutti i miei concittadini i miei più sentiti auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Anche agli esponenti grillini, che vedo che non fanno tesoro dei consigli del loro leader, il comico **Beppe Grillo**, che disse, che dovevano costituire le brigate di cittadinanza ed uscire con i passamontagna in testa”.



“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

351 171 7546

081 520 3002

081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

